## 6.25 Attribuzione fascia contributiva per casi particolari di imballaggi in plastica

Spett.le:
Denominazione o Ragione Sociale
Indirizzo
Partita IVA / Codice fiscale
e p.c. Spett.le <b>CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi</b> <u>Via PEC:</u> contributo.conai@legalmail.it <u>Via posta (raccomandata A.R.):</u> Via P. Litta 5, 20122 Milano

<b>Oggetto:</b> Fascia contributiva per casi particolari di imballaggi in plastica <sup>1</sup> .			
La sottoscritta (Denominazione o Ragione Sociale)			
Indirizzo			
PEC			
Codice fiscale Partita IVA			
con la presente dichiara di essere Consorziata CONAI e richiede sulle prossime forniture di imballaggi in plastica l'applicazione del Contributo Ambientale CONAI corrispondente alla seguente fascia:			
TIPOLOGIA IMBALLAGGI	FASCIA		
Liners, sacchi per uso industriale, cappucci per copertura pallet/Big Bag, film per pallettizzazione, film termoretraibile per fardellaggio, pluribolle ed altri cuscini ad aria - in PE monopolimero non espanso e non metallizzato/verniciato con metalli .	A		
Rotoli, tubi e cilindri sui quali è avvolto materiale flessibile già assoggettati come da circolare CONAI del 27/6/2013, per usi industriali.	A		
Bottiglie, barattoli e flaconi in PET - monopolimero, trasparenti o trasparenti colorati, senza etichetta coprente in plastica o stampa diretta su di essi (in sostituzione di etichetta) - e preforme per la produzione degli stessi.	B1		
Bottiglie, barattoli e flaconi in PET - monopolimero, trasparenti o trasparenti colorati, con etichetta coprente dotata di perforazioni/punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnata da istruzioni per il consumatore - e relative preforme.	B1		
Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - in HDPE - di colore diverso dal nero, senza etichetta coprente e privi di cariche minerali. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico).	Bı		
Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - in HDPE - di colore diverso dal nero, con etichetta coprente ma dotata di perforazioni/punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnata da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso e privi di cariche minerali. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico).	Bı		

<sup>1</sup> Liste degli imballaggi aggiornate ed in vigore dal 1° gennaio 2020.

	Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - in HDPE — con colorante nero se- lezionabile e privi di cariche minerali. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico).	B2		
	Etichette - coprenti (dette anche sleeves) o non coprenti - non incollate - in PE monopolimero, PP monopolimero o multistrato PE/PP, prive di cariche minerali, di colore diverso dal nero e non metallizzate/verniciate con metalli, dotate di perforazioni/ punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnate da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico).	B2		
	Imballaggi flessibili in PE monopolimero — non espansi, non metallizzati/verniciati con metalli, privi di cariche minerali e di colore diverso dal nero - diversi da quelli di Fascia A. Sono tollerate strutture espanse fino allo spessore di 2 mm e cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico).  (es. pellicole per indumenti, pellicole ad uso professionale, film protettivi, sacchetti IV gamma, ecc.).	B2		
	Imballaggi flessibili in PP monopolimero o multistrato PE/PP — non espansi, non metallizzati/verniciati con metalli, privi di cariche minerali, di colore diverso dal nero e destinati al circuito Domestico. Sono tollerate strutture espanse fino allo spessore di 2 mm e cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico).  (es. sacchetti per pasta, caramelle, ecc).	Bz		
	Imballaggi rigidi in PP monopolimero o PE monopolimero, non espansi, di colore diverso dal nero, privi di cariche minerali, diversi da quelli di Fascia A, B1 e C.  Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico). Sono altresì tollerate anche eventuali etichette coprenti, a prescindere dalla presenza o meno di perforazioni/ punzonature.  (es. bottiglie, secchi, vaschette, vassoi, vasetti, ecc.)	B2		
	Seminiere e cassette alimentari, in PS espanso (EPS) destinate al circuito C&I	B2		
Il dichiarante, con la sottoscrizione della presente, si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.				
Luoç	Luogo e Data			

## Istruzioni per la compilazione

## **PREMESSA**

Dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica con la finalità di incentivare l'uso di imballaggi maggiormente riciclabili, collegando il livello contributivo all'impatto ambientale delle fasi di fine vita/nuova vita degli imballaggi stessi.

In particolare, sono stati introdotti inizialmente tre e in seguito, dal 1° gennaio 2019, quattro diversi livelli contributivi per altrettante categorie di imballaggi in plastica, così ridefinite dal 2020:

Fascia A (Imballaggi con una filiera industriale di selezione e riciclo efficace e consolidata, in prevalenza da circuito C&I): 150,00 €/t

Fascia B1 (Imballaggi con una filiera industriale di selezione e riciclo efficace e consolidata, in prevalenza da circuito Domestico): 208,00 €/t

Fascia B2 (Imballaggi con una filiera industriale di selezione e riciclo in fase di consolidamento e sviluppo - da circuito Domestico e/o C&I): 560,00 €/t

Fascia C (Imballaggi con attività sperimentali di selezione/riciclo in corso o non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali): 660,00 €/t

İ

Qualora il produttore sia in grado fin dalla "prima cessione" degli imballaggi di individuare esattamente la tipologia di imballaggio agevolata, lo stesso applicherà in fattura il Contributo ambientale CONAI previsto per la corrispondente fascia; in tutti gli altri casi, il fornitore applicherà il Contributo ambientale CONAI di fascia C, a meno che non riceva dal cliente utilizzatore l'autocertificazione di cui ai Mod. 6.25 o 6.26.

L'autodichiarazione (con il modulo 6.25), entrata in vigore dal 1° gennaio 2019, è stata aggiornata nel 2020 alla luce della ridefinizione delle liste degli imballaggi; può essere trasmessa dall'azienda utilizzatrice al fornitore, e per conoscenza al CONAI, in caso di acquisto di imballaggi di dubbia attribuzione della fascia contributiva, con l'indicazione della relativa fascia agevolata di appartenenza.



## MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Il modulo 6.25 - Attribuzione fascia contributiva per casi particolari di imballaggi in plastica, con il timbro dell'azienda e la firma del legale rappresentante, deve essere inviato dall'utilizzatore al fornitore, e per conoscenza, a CONAI, prima dell'effettuazione degli acquisti di imballaggi ed è valido fino a revoca o modifica delle tipologie di imballaggio di interesse e/o delle relative fasce di riferimento.

In corrispondenza delle tipologie di imballaggi, indicate nell'apposito elenco, barrare la casella relativa ad una o più tipologie per le quali l'azienda utilizzatrice richiede l'applicazione del Contributo agevolato di fascia A, B1 o B2.



Nei casi di imballaggi rientranti in differenti fasce contributive e non note al momento dell'acquisto, il cliente utilizzatore potrà comunque adottare il modulo 6.26 per la particolare procedura semplificata (già prevista per gli acquisti di materie prime/ semilavorati per autoproduzione di imballaggi) attraverso la quale richiedere al fornitore l'applicazione del Contributo ambientale CONAI (sempre in "prima cessione"), tenendo conto dei quantitativi di imballaggi utilizzati nell'anno precedente, per ciascuna fascia contributiva.



Sito www.conai.org,
"Modulistica", Modulo 6.26
e relative istruzioni.

Entro il mese di febbraio dell'anno successivo, sarà lo stesso utilizzatore ad effettuare il conguaglio (a credito o a debito) verso CONAI, con apposita autodichiarazione il cui fac-simile sarà reso disponibile da CONAI ai soli consorziati che avranno presentato il Mod. 6.26 nel corso del medesimo anno.



